PROVINCIA DI LECCE
Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 5 della Deliberazione **Seduta del 11/04/2024**

OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2023. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE.

L'anno duemilaventiquattro il giorno undici del mese di Aprile alle ore 11:58, nella sede della Provincia di Lecce, a seguito di avviso di convocazione diramato nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Provinciale in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di SECONDA convocazione.

Presiede la seduta Stefano Minerva in qualità di Presidente della Provincia.

Partecipa Dott. Angelo Caretto, in qualità di Segretario Generale.

All'inizio della trattazione dell'argomento all'ordine del giorno di cui in oggetto risultano presenti e assenti:

		Presente (S/N)
MINERVA STEFANO	Presidente	S
CASARANO GIOVANNI	Consigliere Provinciale	S
DE MARCO ATTILIO GIOVANNI	Consigliere Provinciale	N
DE MATTEIS ANTONIO	Consigliere Provinciale	S
DE VITIS FRANCESCO	Consigliere Provinciale	S
FINA ALFREDO	Consigliere Provinciale	N
LEO ANTONIO	Vice Presidente	S
MAGGIORE BRIZIO	Consigliere Provinciale	N
MANGIONE GABRIELE	Consigliere Provinciale	S
MORCIANO IPPAZIO ANTONIO	Consigliere Provinciale	S
POVERO PAOLA	Consigliere Provinciale	S
SANTACROCE GERMANO LUCA	Consigliere Provinciale	S
STABILE RENATO	Consigliere Provinciale	S
TARANTINO FABIO	Consigliere Provinciale	S
TOLLEMETO ETTORE	Consigliere Provinciale	N
VALENTE LUIGI	Consigliere Provinciale	S
VOLPE FRANCESCO	Consigliere Provinciale	S

Totale presenti n. 13

Totale assenti n. 4

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, ove occorrenti, i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione, giusta verbale n. 14 del 04.04.2024;

Visto il verbale della 1ª Commissione Consiliare in data 09.04.2024;

Uditi il Presidente, la relazione del Dr. Isceri, Dirigente Servizi Finanziari e gli interventi dei Consiglieri De Vitis, Stabile, Tarantino, Morciano e del Vice Presidente Leo, integralmente riportati nell'allegato resoconto stenotipografico;

Premesso:

- l'art. 227 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio";

- che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 38 del 31/07/2023;

- che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, Provvedimento del Presidente n. 43 del 12 maggio 2015, di cui all'art. 3 comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche, questo Ente, ha approvato un maggior disavanzo tecnico di amministrazione da ripartire in 30 anni di - € 11.235.727,36 (Allegato 5/2 D.Lgs. 118/2011-D.C.26/2015);

- che con Provvedimento del Presidente n. 17 del 4 marzo 2024, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- che con Provvedimento del Presidente n. 19 dell'8 marzo 2024, si è provveduto alla *variazione n. 2 - Bilancio di previsione 2024-2026* per l'adeguamento degli stanziamenti di cassa dei residui definitivi iniziali 2024 in seguito al riaccertamento ordinario 2023;

- che il conto del tesoriere ed il conto dell'economo provinciale sono debitamente sottoscritti e compilati in conformità degli ordinativi di incasso e di pagamento emessi e regolarmente eseguiti e, pertanto, si può dare discarico delle somme pagate;

- che i responsabili dei servizi dell'Ente, coordinati dal Servizio Risorse Finanziarie, hanno reso le relazioni finali;

- che con Provvedimento del Presidente n. 25 del 20/03/2024 "Esercizio finanziario 2023 - Rendiconto della gestione - Relazione ai sensi dell'art. 151, comma 6 e dell'art. 231 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267" è stato approvato lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023 completo di Relazione e relativi documenti obbligatori;

- che è stata redatta da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari la nota informativa ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/2008 (come modificata dalla Legge Finanziaria 2009) sul "Contenimento dell'uso degli strumenti derivati e dell'indebitamento delle regioni e degli enti locali";

- che ai sensi del D.L. n. 95/2012 art. 6 comma 4 è stato compilato il prospetto attestante i Rapporti Crediti/Debiti della Provincia di Lecce e Società Partecipate;

- che ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 è stato redatto il prospetto attestante le Spese di Rappresentanza sostenute nell'anno 2023;

- che il Collegio dei Revisori ha trasmesso la relazione ai sensi dell'art. 239, comma 1 - lett. d), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023.

Tenuti presenti:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità.

Su invito del Presidente, con n. 13 voti favorevoli resi per alzata di mano dai n.13 consiglieri presenti, votanti e proclamati;

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1) di approvare l'allegato rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 con un risultato di amministrazione pari a € 47.462.181,59, che sottratto € 21.883.443,56 quale parte accantonata, € 19.253.634,34 quale parte vincolata ed € 2.431.013,86 quale parte destinata agli investimenti, evidenzia una parte disponibile pari a € 3.894.089,83;

2) di dare atto che a seguito all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, la Provincia di Lecce ha anticipatamente completato il recupero del disavanzo da

Riaccertamento straordinario anno 2015, pari a € 11.235.718,36, rispetto alle modalità di ripiano definite con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 22/06/2015;

3) di dare atto che la suddetta situazione finanziaria tiene conto del riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuato ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 con Provvedimento del Presidente n. 17 del 4 marzo 2024;

4) di dare atto che con Provvedimento del Presidente n. 19 dell'8 marzo 2024, si è provveduto all'adeguamento degli stanziamenti di cassa dei residui definitivi iniziali 2024 in seguito al riaccertamento ordinario 2023, con la *variazione n. 2 - Bilancio di previsione 2024-2026*;

5) di dare discarico delle somme pagate dal Tesoriere, dall'economo provinciale;

6) di allegare alla presente:
   a) copia del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023 completo del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio (Allegato A);
   b) relazione dell'Organo Esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Allegato B);
   c) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Allegato C);
   d) copia della Deliberazione Consiliare n. 38 del 31/07/2023 "Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione 2023-2025, corredato del Documento Unico di Programmazione (DUP) e altri allegati. Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs.267/2000" (Allegato D);
   e) copia della Determinazione Dirigenziale n. 294 del 14/03/2024 "Determinazione spesa del personale anno 2023" (Allegato E);
   f) nota informativa ai sensi dell'art. 62, c. 8 della legge 133/2008 (come modificata dalla Legge Finanziaria 2009) sul "Contenimento dell'uso degli strumenti derivati e dell'indebitamento delle regioni e degli enti locali" (Allegato F);
   g) prospetto Rapporti Crediti/Debiti della Provincia di Lecce e Società Partecipate (Allegato G);
   h) prospetto Spese di Rappresentanza anno 2023 (Allegato H);
   i) piano degli indicatori di bilancio sintetici ed analitici - Rendiconto 2023 (Allegato I);

7) di pubblicare la presente deliberazione nella sezione *Amministrazione Trasparente - Bilanci* del sito istituzionale dell'Ente.

Successivamente il Consiglio Provinciale, stante l'urgenza di provvedere, con n. 13 voti favorevoli resi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti, votanti e proclamati;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Si allega il resoconto stenotipografico relativo all'argomento all'o.d.g. di cui in oggetto.

Segretario Generale
Dott. Angelo Caretto

Presidente della Provincia
Stefano Minerva

(atto sottoscritto digitalmente)

PROVINCIA di LECCE

Verbale di Seduta Consiliare del 11 Aprile 2024

PUNTO n. 2 all'O.d.G.

Esercizio finanziario 2023. Approvazione del Rendiconto della Gestione

Sull'argomento si sono succeduti gli interventi così come riportati nel documento redatto da "SIS - Servizi Integrati Stenotipia" appositamente incaricata del Servizio di Stenotipia elettronica ed allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE **IL PRESIDENTE**

PROVINCIA di LECCE

Verbale di Seduta Consiliare del 11 Aprile 2024

PUNTO n. 2 all'O.d.G.

Esercizio finanziario 2023. Approvazione del Rendiconto della Gestione

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Punto 2 all'Ordine del Giorno: *Esercizio finanziario 2023. Approvazione del Rendiconto della Gestione*. Relaziona il Dott. Isceri.

Dott. **ISCERI**: Buongiorno. È un piacere relazionare alla fine di una consiliatura che ha visto dei record qualitativi, quantitativi e temporali, qualitativi in quanto i servizi offerti sono tra i migliori che le Province italiane possano vantare; quantitativi perché, così come attestato, anzi io propongo di accorpare il successivo Punto all'Ordine del Giorno a questo perché sono strettamente collegati, in quanto certificano il rientro in otto anni di un disavanzo che invece doveva essere coperto in trent'anni, e in questo va detto che la programmazione non è merito solo di questa consiliatura, ma dal 2015 sino ad oggi; e poi in termini temporali perché, oltre a questo rientro in otto anni piuttosto che in trenta, abbiamo avuto il Bilancio di previsione approvato in tempi record ed andiamo ad approvare il Rendiconto di gestione prima di qualsiasi altra approvazione avvenuta negli anni precedenti e anche in altri Enti Locali, stante il fatto che il termine è quello del 30 aprile. Per dare una rappresentazione plastica a quello che è successo nella relazione abbiamo riportato questa storia degli ultimi otto anni all'interno, come avviene adesso, di una serie televisiva che potremmo definire "La Provincia di Lecce", vediamo se è possibile rendere attrattivi i dati di un consuntivo o di un Bilancio: come dire, si è conclusa la prima serie, di questa serie si è conclusa la prima stagione, la stagione che potremmo chiamare "dal baratro alla luce"; con il Bilancio 2024/2026 approvato, invece, si è aperto il primo episodio della seconda stagione, che è quello che ho definito "Percorsi di sviluppo". Merita di fare questo velocissimo *excursus*, di cui voi siete stati protagonisti più che gli Uffici, senz'altro gli Uffici hanno preso soltanto atto dei vostri indirizzi: nel 2015, come sapete, la Provincia era sull'orlo del baratro, come tutte le Province, per cause esogene e non endogene, stante il fatto che la Provincia di Lecce era ed ha una struttura solida con questi 8 milioni da recuperare derivanti dalla Legge Delrio e gli 11 milioni da recuperare per l'armonizzazione contabile e il riaccertamento straordinario dei residui; abbiamo iniziato, come sapete, a risalire la china e questa china, mi collego alla Delibera successiva, voi la trovate plasticamente rappresentata nei numeri del recupero del disavanzo da riaccertamento, che è oggetto della seconda proposta di Consiglio, dove vedete dagli 11 milioni 235 anno dopo anno come questa china è risalita con avanzi di gestione che hanno coperto quel buco che si era andato a creare di 2 milioni, di 3 milioni, di 500.000 Euro, sino ad arrivare al 2022 con un disavanzo da coprire di 127.000, in sede di Bilancio di previsione 2024/2026 ormai il dato era certo, cioè questo disavanzo l'avremmo coperto con il Rendiconto 2023, e quindi non abbiamo applicato un disavanzo da ricoprire nel Bilancio 2024, ora santifichiamo, certifichiamo con il Rendiconto della gestione 2023 non solo questa copertura del disavanzo, ma un avanzo, per la prima volta, libero di 3.894.089 Euro. È necessario un attimo soffermarsi su questo dato, a prescindere dagli attore che saranno oggetto della seconda stagione, quella che partirà dopo le elezioni, non si può prescindere dall'impostazione, io ritengo, che è stata data negli ultimi anni perché qualsiasi percorso di sviluppo futuro deve basarsi su una regola di prudenza, la regola di prudenza è assiomatica, in generale, nella costruzione di un qualsiasi Bilancio di un'azienda, di una famiglia, di un Ente Locale; l'altra, la seconda, è specifica per le Province, perché altrimenti questi 3 milioni e 8 diventano poi un simbolo di un qualcosa che c'è, ed è reale, perché tutte le

appostazioni di prudenza nel Bilancio 2024 e nel Rendiconto 2023 sono tutte portate al massimo, noi abbiamo accantonamenti prudenziali per il contenzioso, sul fondo crediti di dubbia esigibilità, su eventi futuri, quindi il dato di 3 milioni e 8 è un dato certo e assodato, ma purtroppo non è facilmente ripetibile se non c'è una costanza di risorse. Noi abbiamo una futura variazione di Bilancio, che sarà portata al futuro Consiglio, che dovrà assorbire i tagli, i due fortissimi tagli che sono stati applicati agli Enti Locali, e voi siete amministratori di Enti Locali, quindi anche nei vostri Comuni questo succede, attualmente per la Provincia di Lecce il primo taglio è di 600.000 Euro, il secondo taglio, che ancora non è stato definito, probabilmente sarà di 1 milione e 2 – 1 milione e 3, dati di proiezione ANCI – UPI, quindi avremo un'applicazione di un taglio di 2 milioni. Come vedete, quando andiamo a costruire i Bilanci per le Province sono soggetti a questo andamento fluttuante delle entrate, perché RC Auto e IPT sono fluttuanti e non danno stabilità, più dobbiamo coprire questi impatti di queste manovre, stante il fatto che, come sapete, non c'è per le Province né una stabilità di tipo elettivo né tantomeno una stabilità di tipo finanziario.

Sarebbe un piacere leggere tutte le attività svolte nei vari Servizi, e che sono sintetizzate da pagina 9 a pagina 22 della relazione, dove è stato chiesto ad ogni Servizio di indicare quali fossero le tre attività principali svolte nel 2023, chiaramente ne sono state tagliate tantissime, ma quelle che sono state riportate nella relazione danno la contezza di quanto importante sia stato il 2023 in termini non soltanto finanziari, quelli di cui io sto parlando, ma in termini di attività svolta da tutti gli Uffici; vedrete come nella relazione, per venire al potenziamento, come dal 2019 al 2023 il costo del personale è aumentato del 20%, da 10 milioni siamo passati a 12 milioni; come indebitamento è ritornato al termine, ai dati del 2002; come le società partecipate siano tutte in inutile. Chiudo questo mio breve *excursus,* che è stato, volutamente, necessariamente breve, però dietro ci sono cinque anni dell'ultima consiliatura, più ci sono tutti gli altri che hanno consentito di raggiungere questo straordinario risultato e su cui nella Delibera è riportato, viene dato atto che con provvedimento del Presidente n. 19 si è provveduto all'adeguamento degli stanziamenti di cassa, quindi viene riportato in Delibera. Il Punto successivo l'ho già richiamato, in sostanza cosa succede con il recupero del disavanzo del riaccertamento straordinario? Nel 2015, con provvedimento del Consiglio Provinciale n. 26, fu stabilito di ripianare il disavanzo di 11.235.000 in trenta rate da 374, quindi era un'indicazione del Consiglio che diceva "ripianate questo Bilancio in trent'anni", ora, poiché noi stiamo attestando che il ripiano non è avvenuto in trenta ma in otto anni, il Consiglio prende atto di questo, con grande soddisfazione di tutti, e la Delibera successiva è, pertanto, la presa d'atto di questo ripianamento anticipato dai trenta agli otto anni. Resto a disposizione per qualsiasi chiarimento. Grazie.

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Grazie, Dottore. Ci sono interventi? Prego.

CONSIGLIERE DE VITIS Francesco: Buongiorno a tutti. Noi come Gruppo di Minoranza, di fronte a un risultato del genere, importantissimo, dobbiamo riconoscere che, effettivamente, da parte dell'Amministrazione Provinciale c'è stato un atteggiamento prudenziale e raggiungere il pareggio di Bilancio in otto anni invece che in quelli già preventivati è veramente importante, quindi da parte nostra come Gruppi di Minoranza, penso di interpretare anche i colleghi della Minoranza, siamo favorevoli all'approvazione del Rendiconto.

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Grazie. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE STABILE Renato: Solamente per dire che per tutta la fatica che ha fatto - sto scherzando, naturalmente - il Dottore Isceri, una volta gli ho portato un telo grande per asciugarsi i sudori.

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliere Tarantino.

CONSIGLIERE TARANTINO Fabio: Grazie. Soltanto per ringraziare tutta l'Amministrazione Provinciale, il Presidente in primis, il Vice Presidente e il Dottore Isceri per il lavoro che hanno portato avanti in questa fase a conclusione. Ovviamente, lo dico ogni volta che raggiungiamo un obiettivo di buona amministrazione, cerchiamo anche di aggiungere per il futuro, per l'immediato futuro anche la fase poi espansiva, quella che ci serve. Il Dottore Isceri un po' mette le mani avanti, Presidente, dicendo che sono previsti dei tagli, però noi vogliamo comunque sperare bene nel buon andamento della Provincia e nella nostra capacità con tutti i Funzionari e i Dirigenti, che ringrazio insieme al Direttore Generale, per la capacità che abbiamo avuto in questi anni di intercettare finanziamenti esogeni che hanno consentito comunque alla Provincia di dare uno slancio in termini di opere pubbliche, interventi di edilizia scolastica, stradali, eccetera. Quindi, siamo, penso, sulla retta via, lo eravamo già, ma adesso ancora di più, quindi, grazie e guardiamo sempre con apertura di vedute per il futuro. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Consigliere Morciano.

CONSIGLIERE MORCIANO Ippazio: Mi unisco anch'io all'elogio sia alla parte politica, di entrambe le parti, ovviamente questi risultati sono stati raggiunti anche in virtù dell'armonia che si è creata nel Consiglio Provinciale per andare a ripianare un debito, di cui le colpe non sono riconducibili a nessuno, nel senso non abbiamo mai voluto, fondamentalmente sapevamo in che stato la Provincia era e grazie al lavoro soprattutto impeccabile degli Uffici che non si sono risparmiati, della quale è stato detto tutto già nei passati di Consigli Comunali, in momenti di crisi,

momenti di crisi in cui, l'abbiamo detto già prima, la Riforma Delrio ha creato quello che ha creato, quello che ci ha … Oggi vedo anche luci positive, perché poi noi siamo ancora nella fase iniziale, sono contento soprattutto, anzi i saluti per quelli che andranno via li faremo dopo, non voglio adesso perché hanno già parlato prima di me, quindi non voglio … ringrazieremo dopo quelli che, essendo l'ultimo Consiglio, se non ricordo male, cioè quelli che andranno via. Quello che fa piacere è che le potenzialità che la Provincia di Lecce ha davanti ancora sono tante, quindi noi abbiamo raggiunto, e questo dà atto soprattutto al lavoro di squadra che è stato fatto e della serietà della parte quella che poi ci mette le mani, il corpo della Provincia sono i dipendenti, il valore è sempre stato innegabile e l'auspicio è che si possa, l'abbiamo detto, tornare al voto come gli enti veri, questo è per noi, più che altro, l'auspicio, perché noi ci sentiamo, diciamo, in maniera non … nella terra di nessuno, siamo poco rappresentativi al di fuori di questa Assise e siamo convinti comunque che ancora siamo nella fase, diciamo, non siamo arrivati alla vetta, siamo alla vetta per poter ripianare un debito, ma poi le potenzialità che la Provincia di Lecce, tramite il suo patrimonio, tramite anche i suoi Settori sono ampie e c'è da lavorare e fare solo bene. Grazie.

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Ci sono altri interventi?

VICE PRESIDENTE LEO Antonio: Anch'io mi devo aggiungere ai ringraziamenti a tutta la squadra, innanzitutto a voi Consiglieri perché da delegato al Bilancio e al Personale posso dire che davvero abbiamo lavorato molto, molto bene, parlo intanto per il riequilibrio che ha portato i nostri conti a essere a posto e, seconda cosa, per quello che si è fatto, la controtendenza un po' del Personale, le assunzioni che in questo periodo sono state fatte, quindi, credetemi, penso che questa consiliatura possa andare a casa con dei risultati abbastanza importanti e sono convinto, Consigliere Morciano, che i Consiglieri Provinciali hanno avuto anche la loro rappresentatività nell'ultima, cioè da sempre, anche senza portafoglio, come si suol dire, ma ovviamente abbiamo cercato di fare l'impossibile. Speriamo, come hai detto tu, che si possa avere questa nuova Legge che possa ridare lustro alla Provincia, che comunque merita, è un ente … io mi sono accorto solo di una cosa, nonostante non abbiamo le deleghe, non abbiamo deleghe importanti, ma tutti cercano la Provincia, quindi è giusto che si ritorni a quelle che erano le funzioni originarie; non è bello vedere … una cosa che a me ha sempre dato fastidio è rivolgersi ad altri enti per ottenere quello che è nostro, quindi alla Provincia io mi auguro che venga dato quello che giustamente spetta. Faccio l'in bocca al lupo a chi rimarrà in Consiglio e, ovviamente, a chi, come me, tornerà a fare altro, buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Grazie, Vice Presidente. Passiamo a votazione. Votiamo il secondo Punto all'Ordine del Giorno.

VOTAZIONE
Favorevoli all'unanimità

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Immediata esecutività.

VOTAZIONE
Favorevoli all'unanimità

IL SEGRETARIO GENERALE IL PRESIDENTE